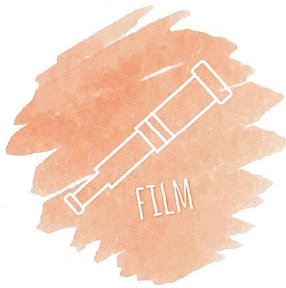
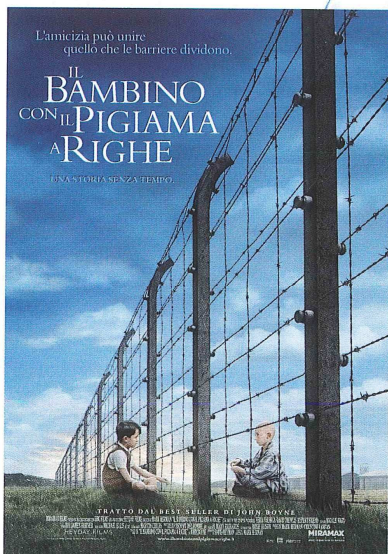


UN'ALTRA LUCE

Incontrare Gesù e stare con Lui illumina la vita e dona uno sguardo nuovo. Ogni chiamato può diventare luogo d'illuminazione, cioè luogo di conversione e di salvezza in cui Gesù irradia la sua presenza. Egli viene a irradiare di luce la vita di ciascuno proiettandola verso il cielo, proponendo la sua continua presenza, donando la felicità. Dice Sant'Agostino: «Ma che significa essere illuminati? Chi sa essere di essere ricoperto delle tenebre dei peccati e brama essere rischiarato da quella luce, ad essa s'accosta. Perciò dice il salmo: *Accostatevi a Lui e sarete illuminati e i vostri volti non arrossiranno (Sal 33,6)*... Camminare dunque nella luce, come lui è nella luce, per poter stare in sua compagnia».



IL BAMBINO CON IL PIGIAMA A RIGHE



Titolo originale
The Boy in the Striped Pyjamas
USA 2008
Drammatico, 91'
Regia di Mark Herman

Introduzione

Il bambino con il pigiama a righe è un film del 2008, tratto dall'omonimo romanzo di John Boyne, ambientato nella Germania degli anni Quaranta. Narra di un'epoca buia della storia dell'Europa vista dalla prospettiva di un'amicizia tra due bambini, uno figlio di un ufficiale nazista e l'altro ebreo, recluso in un campo di concentramento.

Vicenda

Bruno, il protagonista del film, è un bambino di otto anni, figlio di un ufficiale delle SS, curioso e appassionato di libri di avventura. Un giorno, a causa di una promozione ricevuta dal padre, insieme alla famiglia è costretto a trasferirsi da Berlino in una nuova casa in campagna. La nuova casa dista pochi chilometri da un campo di concentramento, dove il padre lavora, che Bruno vede dalla finestra della sua camera e immagina essere una fattoria, dove vivono e lavorano strani contadini che indossano un pigiama a righe.

oggetto di una particolare attenzione nella scelta dei modi, degli spazi e dei momenti del nostro stare con Lui.

Bruno, ad un certo punto del film, tradisce Schmuel, dichiarando di non conoscerlo e accusandolo di aver rubato una fetta di torta, mentre in realtà era stato lui ad offrirgliela. Anche a noi, se ci pensiamo, è capitato e capita a volte di rinnegare e di tradire Gesù. Bruno sembra seriamente pentito di ciò che ha fatto e non esita a chiedere perdono all'amico che glielo concede. Allo stesso modo è importante per noi riconoscere i nostri allontanamenti da Gesù e saperne chiedere perdono, certi della sua infinita misericordia.

Bruno rimane fedele alla sua amicizia con Schmuel anche quando ciò comporta dei rischi per sé. Gesù ci chiama a seguirlo anche in situazioni non facili, ci chiede di fidarci di Lui anche quando non capiamo e non vediamo chiaramente. Sicuramente non è semplice, ma vale la pena di provare!

Infine, possiamo aggiungere che Schmuel fa parte di un popolo disprezzato ed oppresso nella Germania nazista e Gesù è proprio in questo genere di persone che mostra il suo volto, in quelle più fragili e bisognose. Ogni volta che ci accostiamo con cuore sincero agli "ultimi" del mondo, accogliendone i bisogni, stiamo facendo entrare Gesù nella nostra vita.



PER RIFLETTERE



- > Quanto tempo dedichi a Gesù nelle tue giornate? Riesci a trovare del tempo ogni giorno per stare con Lui?
- > In che modo ti prendi cura della relazione con Lui?
- > Pensa ad un momento in cui hai tradito Gesù. Come ti sei sentito? Come l'hai affrontato?

